

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE E D'ONERI PER “SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA A SUPPORTO DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA “COLLABORATORIO REGGIO EMILIA - periodo nov. 2016/marzo 2017”

ART. 1 – Oggetto del servizio

I servizi oggetto del presente capitolato sono relativi a:

- a) ideazione, progettazione e realizzazione di documentazione audio-visiva in formato full-hd MP4 secondo le caratteristiche descritte nella sezione “modalità di realizzazione” in calce al presente documento, per la produzione di:
 - n. 3 clip audio-video della durata di max 2 minuti cadauna (ognuna dedicata a una fase del percorso “Collaboratorio”;
 - n. 1 clip audio-video della durata max di 5 minuti riassuntiva e descrittiva dell'intero percorso “Collaboratorio a Reggio Emilia”

Art. 2 – Durata del servizio

I servizi oggetto del presente capitolato hanno la seguente durata: dalla data di stipula del contratto (indicativamente 7 dicembre 2016) e fino alla conclusione del percorso partecipato “Collaboratorio” previsto entro il 31/03/2017.

Art.3 - Valore del servizio

L'importo complessivo presunto dei servizi è di € 8.980,00 oltre IVA di legge. Non si rilevano costi della sicurezza relativi a misure da attuare, in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze, in quanto trattasi di prestazioni di natura intellettuale e di servizi la cui prestazione hanno singolarmente una durata non superiore ai 2 giorni.

Art. 3 – Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio è svolto dall'aggiudicatario con proprio personale, mediante la propria organizzazione e a suo rischio, dotato della necessaria professionalità (operatori video, sceneggiatori, registi, montaggisti, disegnatori...) . Il personale impiegato presso sedi del committente e/o di svolgimento del progetto “Collaboratorio” dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto. La ditta aggiudicataria si impegna a richiamare, e se del caso sostituire gli addetti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Comune in questo senso saranno impegnative per la ditta aggiudicataria.

Art. 4) - Ampliamento del servizio

Nel caso di modifiche al programma di lavoro del “Collaboratorio” che necessitino di adeguamenti nella realizzazione della documentazione audio-video la ditta BF 360 si obbliga ad effettuare, previa richiesta dell'ente e sulla base delle valutazioni economiche, da commisurarsi all'effettivo bisogno, esposte nella sezione B “modalità di realizzazione” (in calce al presente contratto), **fino al limite massimo del 20% del valore dell'appalto.**

Art. 5 - Sedi di svolgimento del servizio

Il servizio oggetto del presente capitolato, dovrà essere svolto presso la sede dell'aggiudicatario salvo le fasi di ripresa video degli incontri oggetto di documentazione (sedi che verranno di volta in volta comunicate con anticipo sufficiente per l'organizzazione dell'aggiudicatario) e presso la sede l'Amministrazione per gli incontri di raccordo con i funzionari comunali referenti del progetto che reciprocamente saranno giudicati necessari e utili per la corretta esecuzione del servizio (minimo 2 oltre le giornate di ripresa).

Art. 6 - Osservanza delle norme di legge

L'aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, come pure a tutti i regolamenti, norme e prescrizioni delle competenti Autorità, in materia di contratti di lavoro, di sicurezza e quant'altro comunque attinente alla presente fornitura.

L'affidatario s'impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa affidataria deve essere in regola con le vigenti normative in materia di occupazione e mercato del lavoro.

L'affidatario deve effettuare le attività sopra descritte con personale idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, adeguato per capacità professionale e numericamente idoneo alle necessità connesse con gli obblighi derivanti dal contratto. In ogni caso non ha diritto a compensi di sorta se nel corso del servizio deve modificare, sotto il punto di vista quantitativo o qualitativo, le sue previsioni iniziali relative alla mano d'opera.

L'affidatario è ritenuto responsabile unico dell'operato del personale da lui dipendente e deve applicare, nei confronti del medesimo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge, o dalla normativa vigente, nonché adempiere agli oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali e contributivi e di altra qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e norme in vigore. Lo stesso è tenuto ad osservare ed applicare tutte le norme della tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore, ove l'appaltante lo richieda, deve dimostrare di aver adempiuto le disposizioni richiamate nel presente articolo, restando inteso che la mancata richiesta da parte dell'appaltante non lo esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

All'Amministrazione è concessa qualsivoglia forma di vigilanza atta ad accertare gli obblighi previsti a carico della Ditta con i presenti articoli.

Il personale operante in luoghi pubblici dovrà essere munito di cartellino di identificazione.

Art. 7 - Riservatezza e norme etiche

- L'aggiudicatario considererà tutte le informazioni e i documenti che diverranno alla stessa noti in conseguenza o in occasione dell'esecuzione del presente contratto come strettamente riservati; essi non potranno pertanto essere usati né rilevati a terzi senza autorizzazione scritta del Comune, né potranno essere impiegati in modo diverso da quello occorrente per la realizzazione della fornitura stessa.
- Tali informazioni e documenti non potranno inoltre essere utilizzati all'interno dell'organizzazione della Ditta affidataria stessa in alcun altro modo e ambito che non sia strettamente connesso all'effettuazione della fornitura.
- L'aggiudicatario si impegna a rispettare le politiche di sicurezza in uso presso il Comune di Reggio Emilia per quanto riguarda gli aspetti legati alla sicurezza informatica, di cui al Documento Programmatico sulla Sicurezza dell'Ente approvato in ottemperanza al nuovo *Testo Unico sulla Privacy* (ossia il Decreto legislativo 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali").

Art. 8 – Pagamenti e tracciabilità

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà tramite presentazione di fatture elettroniche emesse nel rispetto della norma ex art. 17-ter DPR 633/72 (scissione dei pagamenti) su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, da liquidarsi a 30 gg. dalla data ricevimento con le seguenti scadenze:

- 30% alla stipula del contratto;
- 50% al 31/12/2016;
- 20% al termine delle attività a seguito di verifica di regolare esecuzione del contratto;

L'eventuale ritardo nel pagamento per causa di forza maggiore non potrà dar titolo all'impresa aggiudicataria per la richiesta di mora.

Il pagamento sarà effettuato esclusivamente alla ditta aggiudicataria del servizio, così come identificata nella determinazione di affidamento della fornitura del servizio.

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 ai sensi dell'art.3, comma 8 della legge stessa .

Art. 9 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, nel concorso delle circostanze previste dagli artt. 1453 e segg. C.C. si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida dell'Amministrazione Comunale ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

Qualora l'aggiudicatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà pure facoltà dell'Amministrazione comunale, di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo col nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario sarà facoltà dell'Ente di ritenere sciolto il contratto salvi gli effetti previsti dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario resta obbligato per sé e gli eredi, ma al Comune è riservata la facoltà di dichiarare sciolto il contratto in caso di morte dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva facoltà di recedere dal contratto, per motivi di interesse pubblico che saranno specificati nella relativa decisione.

Art. 10 – Penali

Il Comune applicherà le seguenti penali:

- a) Nei casi di risoluzione del contratto di cui al precedente articolo, sarà esperita azione di danno, per cui l'impresa aggiudicataria sarà tenuta al pagamento della maggior spesa eventuale che l'Amministrazione dovesse sostenere per l'affidamento ad altre imprese del servizio di cui si tratta. Infine verrà applicata la penalità di cui alla successiva lettera b) decorrente dalla data di stipula e fino alla data in cui il servizio in danno non risulterà completato;
- b) nel caso di mancato rispetto dei termini di consegna per causa non dipendente da forza maggiore di tutta o parte del servizio, verrà applicata una penale pari al 5 per mille del valore totale del servizio per ogni giorno maturato di ritardo, fino ad un importo massimo pari al 5% del valore del presente contratto.

Art. 11 – Spese a carico del soggetto aggiudicatario

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipulazione della convenzione (registrazione, diritti di segreteria, ecc.) sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 12 – Subappalto e divieto di cessione del contratto

E' vietato all'aggiudicatario di subappaltare ad altri, totalmente, i servizi in oggetto, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto, con conseguente risarcimento dei danni e delle spese cagionate all'Amministrazione.

Il subappalto di particolari prestazioni può essere consentito, nei limiti di legge ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., previa espressa autorizzazione dell'Amministrazione. In ogni caso, la Ditta aggiudicataria rimane l'unico responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, per le prestazioni subappaltate.

In caso di accertato mancato pagamento al subappaltatore, questi non potrà rivalersi in alcun modo sull'Amministrazione comunale.

Art. 13 – Responsabilità ed obblighi dell'aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri previdenziali e assicurativi relativi alle risorse umane occupate nelle attività del presente contratto e si impegna ad osservare ogni norma vigente in materia di assicurazioni sociali e di sicurezza del lavoro.

Eventuali danni provocati nell'espletamento del servizio o da cause connesse, di cui venisse richiesto risarcimento al Comune o a terzi, saranno, senza riserve ed eccezioni, posti a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. 14 - Passaggio di funzionari pubblici a ditte private

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 si evidenzia che "i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".

Pertanto i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013 precisa che "...sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico."

Art. 15 – Tutela della privacy

Ai sensi del Decreto legislativo 196/03 i dati personali delle imprese partecipanti raccolti dall'Amministrazione per l'espletamento della gara d'appalto saranno trattati esclusivamente per i fini della procedura di gara medesima e per i successivi adempimenti contrattuali, che risultino disciplinati dalle norme di legge e di regolamento richiamate nel presente Capitolato.

Art. 16 – Duvri

Ai sensi del T.U. 81/2008 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro modificato dal D. Lgs n. 106/2009 non viene redatto il Duvri, data l'assenza di interferenze trattandosi di prestazioni di natura intellettuale e di realizzazione di servizi presso la sede del committente di durata inferiore ai 2 giorni.

Tale documento potrà tuttavia essere redatto dallo stesso committente, anche su proposta dell'aggiudicatario in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative della prestazione, proposta da effettuarsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Art. 17 – Norme generali

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si fa riferimento alla normativa vigente in materia di servizi, alle disposizioni del codice civile, al Regolamento dei contratti e di contabilità del Comune di Reggio Emilia.

Art. 18– Controversie

Le parti escludono il ricorso al giudizio arbitrale. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione del presente capitolato o del contratto sarà sottoposta alla giurisdizione e alla competenza esclusiva del Foro di Reggio Emilia.

SEZIONE "MODALITA' DI ESECUZIONE"

Idea generale e tecniche di realizzazione.

Saranno adottate principalmente due tecniche per il racconto dell'esperienza Collaboratorio: lo stop motion e le riprese in *presa diretta*. Ogni scena realizzata sia in stopmotion che in presa diretta sarà in formato full-hd e ogni contenuto sarà esportato e consegnato in formato MP4.

La tecnica dello stop motion consistente nello scattare una serie di fotogrammi del disegno bidimensionale scelto in collaborazione con il committente e cambiando ogni volta la sua posizione nello spazio, per poi proiettare le immagini una di seguito all'altra.

Nella presente soluzione l'idea è quella di usare questa tecnica per la breve presentazione del progetto e delle fasi.

La tecnica della presa diretta, invece, permette di raccogliere *live* le sensazioni, le emozioni e il lavoro dei gruppi e delle persone che si cimentano nelle varie fasi del progetto.

Raccontare in presa diretta l'evoluzione della progettazione permette ai visualizzatori dei video di immergersi completamente nel racconto, permettendo di empatizzare e vivere il susseguirsi delle idee e delle iniziative dei gruppi come se si fosse presenti.

Il progetto è quindi suddivisibile nei canonici 3 atti che servono alla buona riuscita del prodotto video:

- un primo atto in cui una scena in stop motion presenta, con una voce fuori campo, il progetto in generale e la fase oggetto del video in particolare
- un secondo atto in presa diretta, quello dello *svolgimento*, in cui lo spettatore vive insieme ai partecipanti il processo partecipativo nella creazione di idee, proposte e pratiche sperimentali che facciano emergere il senso e la vocazione del Laboratorio Aperto. La voce narrante accompagna il racconto della immagini.
- un terzo atto in cui, tramite stop motion, si anticipa allo spettatore quali saranno i momenti successivi dell'iniziativa e come si evolverà il progetto e, di conseguenza, cosa aspettarsi dai successivi video.

Le scene in stop motion. Per quanto riguarda concretamente lo stile dello stop motion, l'idea è quella di usare un piano di lavoro in "legno vivo" attorno al quale le idee si raccolgono come un tavolo sul quale prende forma il progetto.

Sul piano piccoli ritagli in carta rappresenteranno i soggetti necessari alla rappresentazione del progetto, della fase e degli argomenti oggetto di quella scena: i disegni all'interno di ogni ritaglio saranno realizzati a mano da un graphic designer e sottoposti ad approvazione del committente, proprio per trasmettere l'idea di raffigurazioni *artigianali e vere*, vere e genuine come le idee delle persone che parteciperanno ai progetti del Collaboratorio.

La presentazione del progetto sarà breve, semplice ed efficace per spiegare come nasce il progetto, quali sono i soggetti istituzionali coinvolti, i soggetti cui si rivolge, qual è il suo obiettivo. Infine lo stop motion in chiusura serve per creare un *file rouge* tra i contenuti video, permettendo al fruitore di intuire cosa accadrà nei momenti successivi, in modo da incuriosirlo e portarlo a fruire i contenuti seguenti.

A seconda delle piattaforme di pubblicazione scelte, in questo stop motion finale si prevede la possibilità di passare agli altri video del progetto tramite rappresentazioni linkabili di brevissime anteprime video, realizzate con la tecnica delle gif animate.

Le scene in presa diretta. Utilizzando i video già messi a disposizione dal committente (per le fasi 1 e 2) e realizzando in loco riprese in presa diretta per i momenti successivi, il nostro progetto punta a raccogliere in itinere durante gli eventi, e a caldo, a conclusione di ogni giornata, le impressioni, le idee, gli spunti, i momenti di brainstorming e il lavoro di gruppi e singoli attori. Le immagini dei gruppi che discutono e che lavorano assieme per elaborare, presentare, sintetizzare e trovare un *punto comune*. Le vive testimonianze di alcuni partecipanti che raccontano il lavoro che stanno svolgendo (testimonial e contenuti interviste da individuare in collaborazione con il committente). Tutto questo contribuirà a rendere **vero** il racconto delle giornate, in modo che, anche a distanza di tempo, si possa cogliere, attraverso i video, il moto di partecipazione della cittadinanza e delle diverse tipologie di attori a un progetto così inclusivo. La voce narrante accompagna il fruitore attraverso il racconto della fase.

La clip conclusiva. Il video conclusivo sarà il sunto di tutto il progetto e, dal punto di vista tecnico, in linea con le soluzioni suddette.

L'idea è quella di racchiudere nei 5 minuti indicati i seguenti momenti:

- La presentazione in stop motion del progetto e delle fasi così come già realizzato negli altri video.
- Le immagini, le clip, le interviste più belle e significative effettuate in presa diretta durante

le tre fasi e narrate dalla voce *off screen*.

- Scena finale in stop motion (denominato "Stay tuned")

Lo stop motion finale trasmetterà che il progetto è in corso d'opera, che si può stare sempre connessi per seguire attivamente questo progetto che fa della partecipazione il suo punto di forza. Alcune brevi scene miniaturizzate e trasformate con la tecnica delle gif animate saranno sul piano. Uno sticker, riportante il nome della relativa fase, viene posto sopra ciascuna di esse. Per le piattaforme online che lo permettono le gif animate, come i loghi delle istituzioni coinvolte, ed eventuali rimandi ai canali social dei soggetti istituzionali coinvolti saranno link ai relativi indirizzi web.

Di seguito lo script (sceneggiatura) del progetto presentato in modo esemplificativo e non esaustivo con il modello convenzionale dedicato:

Video	audio
<p>SCENA 1 FASE-1/2/3. STOP MOTION PROGETTO "COLLABORATORIO":</p> <p>Stop motion: Lo stop motion ha come oggetto stickers in carta posti su un piano in legno. La grafica sarà "leggera", accattivante e realizzata a mano. Lo stop motion crea un video esplicativo semplice ed efficace che spiega come nasce il progetto, quali sono i soggetti istituzionali coinvolti, i soggetti cui si rivolge, qual è il suo obiettivo. Questa introduce la fase oggetto della clip.</p>	<p>(O.S. - VOCE OFF SCREEN)</p> <p>La voce fuori campo descrive il progetto secondo un testo elaborato dal committente e sottoposto all'approvazione del commissionario.</p>
<p>SCENA 2 FASE-1/2/3. PRESA DIRETTA DELLA FASE-NSIMA. INT/EXT GIORNO:</p> <p>Preso diretta: L'operatività dei soggetti/gruppi coinvolti nella specifica fase viene documentata con la tecnica della presa diretta. Interviste durante i lavori e, a caldo alla fine della sessione di lavoro, quelle più coinvolgenti ed interessanti, si susseguono in un ritmo coinvolgente per il fruitore del contenuto. Compariranno infografica e hashtag esemplificativi dei principali messaggi e funzionali alla condivisione via web.</p>	<p>(O.S.)</p> <p>La voce narrante racconta lo svolgimento dei lavori (INTERVISTE)</p> <p>Le testimonianze dei partecipanti ai vari gruppi durante la specifica fase</p>
<p>SCENA 3 FASE-1/2/3. STOP MOTION "PROSSIMA FASE":</p> <p>Stop motion: In linea con la grafica delle precedenti scene in stop motion, uno stickers annuncerà la successiva fase del progetto e in aggiunta, a seconda della piattaforma su cui è pubblicato il video, il link a quella fase o i contenuti del progetto cui è possibile accedere.</p>	<p>O.S.)</p> <p>La voce fuori campo descrive la successiva fase secondo un testo elaborato dal committente e sottoposto all'approvazione del commissionario.</p>
<p>SCENA 1 CLIP FINALE. STOP MOTION PROGETTO "COLLABORATORIO":</p> <p>Stop motion: Lo stop motion ha come oggetto stickers in carta posti su un piano in legno. La grafica sarà "leggera", accattivante e realizzata a mano. Lo stop motion crea un video esplicativo semplice ed efficace che spiega come nasce il progetto, quali sono i soggetti istituzionali coinvolti, i soggetti cui si rivolge, qual è il suo obiettivo. Questa introduce ogni fase del progetto.</p>	<p>(O.S. - VOCE OFF SCREEN)</p> <p>La voce fuori campo descrive il progetto secondo un testo elaborato dal committente e sottoposto all'approvazione del commissionario.</p>
<p>SCENA 2 CLIP FINALE. PRESA DIRETTA DELLE 3 FASI. INT/EXT GIORNO:</p> <p>Preso diretta: L'operatività dei soggetti/gruppi coinvolti nelle tre fasi viene documentata con la tecnica della presa diretta. Interviste durante i lavori e, a caldo alla fine della sessione di lavoro, tra quelle più coinvolgenti ed interessanti, si susseguono in un ritmo coinvolgente per il fruitore del contenuto. Compariranno infografica e hashtag per suddividere il racconto delle varie fasi del progetto, esemplificativi dei principali messaggi e funzionali alla condivisione via web.</p>	<p>(O.S.)</p> <p>La voce narrante racconta lo svolgimento dei lavori (INTERVISTE)</p> <p>Le testimonianze dei partecipanti ai vari gruppi durante la specifica fase</p>
<p>SCENA 3 CLIP FINALE. STOP MOTION "STAY TUNED":</p> <p>Stop motion: Questo stop motion è quello conclusivo del progetto. Trasmetterà che il progetto è in corso d'opera, che si può stare sempre connessi per seguire attivamente questo progetto che fa della partecipazione il suo</p>	<p>(MUSICA)</p> <p>sottofondo musicale (licenza creative commons)</p>

punto di forza. Alcune brevi scene miniaturizzate e trasformate con la tecnica delle gif animate saranno sul piano. Uno sticker, riportante il nome della relativa fase, viene posto sopra ciascuna di esse. Per le piattaforme online che lo permettono le gif animate, come i loghi delle istituzioni coinvolte, ed eventuali rimandi ai canali social dei soggetti istituzionali coinvolti saranno link ai relativi indirizzi web.

Sezione B

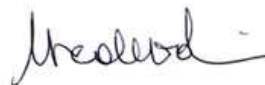
nell'offerta economica sono ricomprese tutte le azioni necessarie per la realizzazione del progetto così come sopra esposto (compreso le attività di raccordo sia a distanza che presso la sede del committente giudicate necessarie (min. 2 incontri) e specificatamente:

- riprese in presa diretta in loco, 2 operatori, in numero di 5 giornate
- realizzazione grafica a mano per stop motion
- realizzazione video per scene stop motion
- speakeraggio in italiano delle scene in stop motion previste in sceneggiatura

Al fine della valutazione di eventuali attività aggiuntive si farà riferimento, nel rispetto della equivalenza di valore da concordare tra le parti in caso di attività diverse da quelle sotto specificate, ai seguenti valori economici :

- riprese in presa diretta in loco, 2 operatori, in numero di 1 giornate: €980
- montaggio fino a 4h di girato aggiuntivo €400
- ulteriori scene in stop motion, al minuto di prodotto finito, inclusa grafica a mano in stile con la sceneggiatura adottata: €700
- speakeraggio in lingua italiana per un max di 10 minuti di prodotto audio finale: €560
- speakeraggio e montaggio video in lingua dei segni (italiano) della durata massima di 10 minuti di prodotto finale: €560

La DIRIGENTE Dr.ssa Nicoletta Levi



F.to per accettazione e sottoscrizione dal legale rappresentate della ditta affidataria